

Lettera al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, al Ministro per le Politiche Europee e al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Oggetto: Principali priorità in materia di istruzione, ricerca e innovazione per il prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea

Caro Ministro Roberto Gualtieri, caro Ministro Luigi Di Maio, caro Ministro Vincenzo Amendola, caro Ministro Gaetano Manfredi,

desideriamo attirare la Vostra attenzione sull'approssimarsi della definizione del programma quadro di ricerca e innovazione "Horizon Europe" (2021-2027) e del suo bilancio nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea.

Nonostante il Parlamento Europeo avesse proposto un bilancio di 120 miliardi di EURO nell'aprile 2019, la Commissione nel giugno 2019 ha proposto un bilancio che ammonta a soli 94,1 miliardi di EURO. Anche se tale importo è superiore a quello del precedente programma "Horizon 2020", riteniamo che il bilancio dedicato alla ricerca accademica deve essere più ambizioso per sostenere le sfide sociali e dell'innovazione che l'Europa dovrà affrontare nei prossimi anni.

Infatti, il supporto alla ricerca fondamentale di eccellenza rappresenta un investimento strategico, in quanto si tratta di un elemento chiave per il futuro dello sviluppo tecnologico, per la capacità di innovazione e soluzione delle sfide della società, nonché per l'attrattiva generale dell'Europa.

Un investimento insufficiente nella ricerca fondamentale comprometterebbe seriamente le possibilità europee di diventare un leader mondiale nell'economia della conoscenza e nella crescita guidata dall'innovazione tecnologica e sociale.

Così, chiediamo:

1. di garantire finanziamenti per l'"open science" nell'ambito dei tre pilastri di "Horizon Europe", incluso l'European Research Council e le azioni Marie Skłodowska-Curie, tenendo conto della proposta del parlamento dell'UE e delle ambizioni scientifiche dell'Unione Europea.
2. Rendere disponibili i finanziamenti per la ricerca fondamentale nei pilastri 2 e 3.

Il futuro di decine di migliaia di aspiranti giovani scienziati europei, che attualmente stanno completando il loro dottorato di ricerca o i loro progetti post-dottorato, dipende da tali cruciali decisioni finanziarie. L'Europa farà del suo meglio per mantenere i suoi studenti e ricercatori di talento, offrendo loro le migliori condizioni per diventare i costruttori di domani? O l'Europa li lascerà andare e vedrà sviluppare le loro ricerche in Cina o in Nord America? L'Europa sarà il territorio dell'innovazione nel 2025 e attirerà studenti di talento provenienti da tutto il mondo o

consentirà agli altri continenti e paesi di acquisire un vantaggio irrecuperabile nella scienza e nella tecnologia?

Con l'avvicinarsi della decisione del Consiglio Europeo, noi ricercatori di tutte le discipline, **chiediamo con forza che il bilancio sia più prossimo alla proposta del Parlamento**, allo scopo di dare un chiaro segnale dell'impegno dell'Unione Europea a favore dell'istruzione, della ricerca e dell'innovazione.

Cordiali saluti,

